



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: Massimo Piccini**

**Disciplina: Esecuzione interpretazione CLARINETTO**

**Classe: 1 Sezione associata: Musicale**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe molto eterogenea, ha dimostrato un diffuso e alto interesse verso le attività svolte.

Ogni alunno ha conseguito relativamente ai livelli di partenza dei buoni risultati in particolare allievi che avevano già una certa esperienza con lo strumento musicale "Clarinetto".

Anche gli allievi però che hanno avuto l'opportunità di incontrare questo Strumento da ottobre hanno lavorato e approfondito le diverse unità didattiche raggiungendo in maniera completa gli obiettivi prefissati. Particolare interesse è stato manifestato dagli allievi con PDP.

Anche le Lezioni con didattica a distanza "TEAMS" hanno confermato quanto espresso fino al 4 Marzo 2020.

I miglioramenti più evidenti si sono manifestati soprattutto nella tecniche fondamentali per tutta la classe in alcuni elementi anche nell'aspetto interpretativo

Buone le capacità di relazione basate sul rispetto e sulla stima reciproca ma anche sulla continua collaborazione e cooperazione manifestate durante la lezione singola e nel corso delle prove di musica di Insieme.

Successivamente al 4 marzo durante la didattica a distanza gli allievi hanno avuto un discreto spirito collaborativo, anche se le modalità particolari e decisamente nuove hanno teso nel corso del tempo a modificare quella naturale e necessaria relazione "in presenza" Docente/Allievo tipica dell'Educare all'uso di uno Strumento musicale.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Gli alunni della classe hanno raggiunto anche se in maniera diversa (pienamente o parzialmente) i seguenti obiettivi:

Conoscono le parti fondamentali, Sanno pulire e mantenere lo strumento, sanno scegliere e gestire

un'ancia.

Sanno tenere una discreta postura:

Equilibrio posturale e rilassamento corporeo

Conoscono le tecniche strumentali:

Sanno controllare sufficientemente la respirazione e l'emissione d'aria, sanno usare lo staccato, il legato, solo alcuni allievi sanno gestire l'intonazione sanno usare con consapevolezza le diteggiature altri hanno necessità di una rielaborazione personale individuale più costante e minuziosa

Conoscono la notazione

Solo alcuni allievi sanno decodificare la notazione musicale con lo strumento nei suoi vari aspetti(melodici, ritmici, agogici, fraseggio) altri invece in maniera più generica

Conoscono il repertorio(eseguire e ascoltare)

Solo alcuni allievi conoscono sufficientemente un repertorio eterogeneo che permetta un graduale sviluppo di fondamentali abilità tecniche( saper attaccare staccare e legare il suono, saper respirare secondo il fraseggio musicale), altri si stanno avvicinando ad ascolti adeguati ai loro livelli di competenze.

Sono consapevoli della qualità del suono anche se a livelli diversi , e solo alcuni si sanno esprimere ed interpretano le frasi del linguaggio musicale.

Solo alcuni allievi sanno ascoltare brani significativi del repertorio del proprio strumento.

Pur mantenendo inalterati gli obiettivi previsti nel Piano di Lavoro iniziale, le differenti modalità di interazione con gli alunni ( specifiche della “Lezione a distanza” rispetto alla Lezione frontale in presenza), sono andate a determinare un raggiungimento di tali obiettivi non del tutto completo o comunque diversificato.

E' importante però osservare ed evidenziare che la **“VideoLezione” ha permesso soprattutto in questa fase di emergenza di poter sperimentare modalità didattiche più collaborative tra Insegnante e allievo tali da poter compensare in buona parte le carenze rispetto alla normale ma anche abituale “Lezione frontale in presenza”.**

Quanto sopra vuol sottolineare il fatto che la “VideoLezione” una volta messa a punto grazie all'esperienza di entrambi i partecipanti è stata una valida soluzione in visione di una didattica che necessita sempre e comunque di un continuo aggiornamento.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

RELATIVAMENTE AL PERIODO SUCCESSIVO AL 4 MARZO

**I risultati degli apprendimenti solo in parte possono essere comparabili a quelli previsti e nonostante l'applicazione degli allievi, le indicazioni dell'insegnante (tecniche ma soprattutto espressive) non sono riuscite, nella fase iniziale ad "arrivare" in maniera completa.**

**L'abitudine e la pratica a questo tipo di "Modalità Didattica" ha permesso successivamente dei risultati sempre più soddisfacenti.**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<b>x</b>	<b>x</b>	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		<b>x</b>	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		<b>x</b>	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi			

più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative		<b>x</b>	
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico		<b>x</b>	
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole		<b>x</b>	

<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali		<b>x</b>	
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			<b>x</b>
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali individuali mirate all'acquisizione e alla sperimentazione di alcune delle tecniche clarinetistiche; • Partecipazione in qualità di uditori alle lezioni frontali dei compagni (lezioni di ascolto) allo scopo di potenziare l'autocorrezione in sede di studio individuale a casa, e fornire spunti e stimoli per sviluppare un metodo di studio indipendente strettamente dalla figura dell'insegnante;

• Sperimentare diverse modalità di gestione delle varie situazioni che un musicista affronta con il proprio strumento (studio individuale, lezione, saggio, concerto, concorso, audizione) al fine di gestire al meglio tempo ed energie impiegati.

**(tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)**

In merito alle tipologie gestionali di interazione con gli alunni e le metodologie messe in atto, l'uso di TEAMS Office, ha permesso di ovviare (con accettabili risultati) alla normale Lezione in presenza mediante la VideoLezione.

Non sempre la qualità del segnale ha consentito però una adeguata fluidità dell'attività, e comunque dal punto di vista qualitativo l'aspetto timbrico sonoro e interpretativo sono stati di difficile gestione.

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi Progr Iniziale

La scansione e la proposta dei contenuti hanno rispettato i bisogni e le specificità di ogni singolo alunno ed estrapolati dai metodi e dal repertorio indicati nel piano quinquennale della specifica disciplina.

Si allega il Programma svolto con l'elenco dei contenuti affrontati.

## VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Interrogazioni; esercitazioni individuali e collettive; relazioni; prove pratiche;  
Verifiche individuali in piccolo gruppo e in Orchestra.

### Dal 4 di marzo

Le modalità di verifica, hanno seguito in parte i medesimi percorsi fin qui adottati, ovvero mediante “esecuzioni” di Studi e Brani nel corso della VideoLezione, in più quanto offre la Piattaforma TEAMS con Attività di verifica inviate all'alunno che, dopo adeguata preparazione deve “restituire” elaborato Audioregistrato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);

### Dal 4 di marzo

Alle predette modalità di Verifica segue Valutazione che insieme ai previsti normali criteri stabiliti in base alla situazione di partenza dell'alunno e al suo percorso di apprendimento fatto fino a questo momento **terrà conto prima di tutto “ dell'inevitabile disagio che tale emergenza ha generato in ogni singolo alunno ed in tutta la comunità scolastica”.**

<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b> (Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)	

Siena 6 giugno 2020

**Il Docente**  
Prof. Massimo Piccini